

TTTTTTTTTTTTTTTT TTTTTTTTTT
TTTTTTTT T T TTT TTTTTTTT
TTTTT T TT T TTTT
TTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTT T T T
TTTT TTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTT

**Conservatorio
di musica
Giuseppe
Tartini**

Trieste

i Concerti del Conservatorio

ottobre
dicembre **2023**

martedì 10 ottobre ore 20.30

Sala Tartini

Artem Yasynskyy – pianoforte

Musiche di J.S. Bach, J. Brahms, J. Alain, S. Prokofiev

martedì 17 ottobre ore 20.30

Sala Tartini

...quando la Poesia si fa Musica...

Paoletta Marrocu – soprano

Silvano Zabeo – pianoforte

Musiche di F. P. Tosti su testi di G. D'Annunzio

giovedì 26 ottobre ore 20.30

Sala Tartini

27° Premio Pianistico Internazionale "Stefano Marizza"

martedì 31 ottobre ore 20.30

Sala Tartini

Svetlina Boyadzhieva – pianoforte

Musiche di F. Liszt, F. Chopin, A. Vladigerov

sabato 4 novembre ore 18.00

Sala Tartini

Il n'est pas comme nous!

in collaborazione con **Associazione Musica Contemporanea "CHROMAS"**

Gamo Ensemble

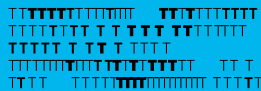
Francesco Gesuladi – direttore, **Maria Eleonora Caminada** – voce

Marco Facchini – violino, **Carmelo Giallombardo** – viola

Lucio Labella Danzi – violoncello, **Omar Cecchi** – percussioni

Musica di A. Solbiati

120



Conservatorio
di musica
Giuseppe
Tartini
Trieste

martedì 7 novembre ore 20.30

Sala Tartini

Ludovica Borsatti – fisarmonica

Musiche J. P. Rameau, O. Schmidt, P. I. Cajkovskij, H. Brehme, A. Solbiati,
F. Couperin, E. Pozzoli

martedì 14 novembre ore 20.30

Sala Tartini

Voci d'amore

in collaborazione con **Associazione Chamber Music**

spettacolo ideato e diretto da **Claudio Rastelli**

Diana Höbel – attrice e autrice

Federico Nicoletta – pianoforte

Musiche di C. Rastelli, R. Schumann, F. Schubert, D. Šostakovič, C. Debussy,
W. A. Mozart, L. van Beethoven, R. Wagner/soldes

martedì 21 novembre ore 20.30

Sala Tartini

Matteo Bevilacqua – pianoforte

Musiche di L. Berio, W. A. Mozart, C. Debussy

martedì 28 novembre ore 20.30

Sala Tartini

Grandi Maestri del Barocco europeo

in collaborazione con **TRIESTECLASSICA**

Collegium Pro Musica

Stefano Bagliano – flauto dolce, **Alberto Pisani** – violoncello,

Angelica Selmo – clavicembalo

Musiche di G. F. Haendel, J. B. de Boismortier, J. S. Bach, G. P. Telemann

sabato 2 dicembre ore 18.00

Sala Tartini

Voix Instrumentalisee

in collaborazione con **Associazione Musica Contemporanea "CHROMAS"**

Roberta Gottardi – clarinetti

Fabio Cifariello Ciardi – regia audio/video

Musiche di F. Zappa, R. Davidson, P. Ablinger, JacobTV, I. Nilsson,
F. Cifariello Ciardi, V. Globokar

martedì 5 dicembre ore 20.30

Sala Tartini

Duo Chere Nuit

in collaborazione con **CUG – Comitato Unico di Garanzia**

Sandra Buongrazio – soprano, **Irene Russo** – pianoforte

Musiche di C. Gounod, G. Fauré, J. Massenet, A. Bachelet, O. Respighi,
R. Schumann, H. Wolf, R. Schumann, R. Strauss, F. P. Tosti

martedì 12 dicembre ore 20.30

Sala Tartini

Neverin

Giorgio di Giorgi – flauto, **Paola Fundarò** – oboe

Reana de Luca – pianoforte

Musiche di M. Dring, C. Saint-Saëns, P. Gaubert, F. e K. Doppler, P. I. Čajkovskij, G. Jacob

martedì 19 dicembre ore 20.30

il Rossetti – Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

Largo Giorgio Gaber, 1

Concerto di inaugurazione dell'anno accademico 2023/24

Orchestra sinfonica del Conservatorio di musica "G. Tartini" di Trieste

Direttore: **Silvia Massarelli**

martedì 10 ottobre 2023 ore 20.30

Sala Tartini

Artem Yasynskyy – pianoforte

J. S. Bach

1685 – 1750

Partita n.5 in sol magg. BWV 829

Preambulum
Allemande
Corrente
Sarabande
Tempo di Minuetto
Passepied
Gigue

J. Brahms

1833 – 1897

Variazioni sopra un Tema di Paganini
Op.35, libri I e II

J. Alain

1911 – 1940

L'Oeuvre de piano, Tôme 3

I. Étude sur un Thème de 4 Notes
II. Petite Rapsodie
III. Dans le Rêve laissé par la Ballade des pendus de François Villon
IV. Taras Bulbas

S. Prokofiev

1891 – 1953

Sonata n. 8 in si bem. magg. Op 84

Andante dolce
Andante sognando
Vivace

Artem Yasynskyy è nato nel 1988 da una famiglia di musicisti a Donetsk, in Ucraina. All'età di sette anni inizia la sua educazione alla Scuola di musica speciale per bambini di talento e tiene il suo primo concerto all'età di otto anni. Al Conservatorio di Stato Prokofiev di Donetsk si è laureato con il massimo dei voti in pianoforte, in questo periodo aveva già partecipato a numerosi

concorsi. Vive in Germania dal 2010 e si è laureato alla Hochschule di Brema prima con una laurea e poi un master, sempre con il massimo dei voti, con il professor Patrick O'Byrne. Dal 2015 insegna come docente di pianoforte principale nella Hochschule für Künste. Nel 2018 ha conseguito il titolo massimo, il Konzertexamen, equiparato a un dottorato italiano.

Nel 2020 ha vinto il posto di professore associato di pianoforte presso l'Università d'arte di Brema. Dal 2022 insegna pianoforte presso il Conservatorio Tartini di Trieste.

Durante gli studi a Brema, Artem Yasynskyy ha ricevuto il Premio Steinway ad Amburgo ed è stato premiato dalla Hans and Stefan Bernbeck Foundation e con la borsa di studio Carl-Heinz Illies della Deutsche Stiftung Musikleben. Numerose apparizioni in concerti lo hanno portato in Europa e in Corea del Sud, Giappone, Russia, Stati Uniti, Canada e Australia. Ha ricevuto lezioni di perfezionamento da Paul Badura-Skoda, Mikhail Woskressensky e Dmitri Bashkurov, ed è apparso in importanti festival come il Festival musicale di Brema, "Gina Bachauer Piano Artist Concert Series", la "Rarities of Piano Music" a Husum, l'Honors Festival a Calgary in Canada, e il Paderewski Festival a Raleigh, North Carolina (USA).

Nel 2019 ha vinto il secondo premio e ben cinque premi speciali al concorso internazionale di Sydney.

Ha vinto il terzo premio al Concorso Pianistico Internazionale Gian Battista Viotti a Vercelli, il Concorso Internazionale di Musica di Sendai in Giappone; il concorso internazionale "Gina Bachauer" a Salt Lake City, Utah. La produzione di un CD con opere di Joseph Hofmann per l'etichetta Grand Piano di Naxos è stata il premio principale al primo concorso tedesco di musica polacca ad Amburgo.

Nel giugno 2015 ha vinto la medaglia d'oro e il premio del pubblico al Cincinnati World Piano Competition in Ohio, USA, e nel settembre 2015 è diventato uno dei tre finalisti al Honors Piano Competition di Calgary, in Canada. Ha vinto il terzo premio nel concorso Top of the World a Tromsø, Norvegia. Numerose le esibizioni



con orchestre rinomate, come la Donetsk State Orchestra, la National Orchestra of Ukraine, la Carlo Coccia Symphony Orchestra, la Koszalin Philharmonic Orchestra, la Sinfonietta Cracovia, la Sendai Philharmonic Orchestra, la Utah Symphony Salt Lake City, la Cincinnati Symphony Orchestra, la Calgary Philharmonic Orchestra; la Karelia Philharmonic Orchestra gli ha dato l'opportunità di eseguire molte importanti opere della letteratura europea dei concerti per pianoforte.

Nel 2016 è stato ospite solista per un recital alla Carnegie Hall di New York. In Germania si è esibito nella Konzerthaus di Berlino, Hamburger Laeiszhalle, nel Sendesaal di Brema, nel "Raritäten der Klaviermusik" di Husum.

Il suo primo CD con opere, per lo più inedite, di Hofmann è apparso nel 2015 per la Naxos e ha ricevuto dalla stampa specializzata ottime recensioni. A gennaio 2018, sempre con Naxos, è stato pubblicato il suo secondo CD con 18 sonate di Domenico Scarlatti.

martedì 17 ottobre 2023 ore 20.30

Sala Tartini

...quando la Poesia si fa Musica...

Francesco Paolo Tosti

Romanze su testi di

Gabriele D'Annunzio

Paoletta Marrocu – soprano

Silvano Zabeo – pianoforte

Programma

Malinconia (1887) *Melodie*

1. *Dorme la selva*
2. *Quand'io ti guardo*
3. *L'ora è tarda*
4. *Or dunque addio!*
5. *Chi sei tu che mi parli*

Quattro canzoni d'Amaranta (1907)

1. *Lasciami! Lascia ch'io respiri*
2. *L'alba sepàra dalla luce l'ombra*
3. *In van preghi*
4. *Che dici, o parola del Saggio?*

La sera (1916) *poemetto*

Introduzione per pianoforte

1. *Rimanete, vi prego, rimanete qui*
2. *Ci firebbe, forse, come un dardo la luce*
3. *Ma chi vide più larghi e più profondi occhi*
4. *E quale cosa eguaglia nella vita del mio spirito*
5. *Piangi, tu che hai nei grandi occhi la mia anima*

Consolazione (1916) *poemetto*

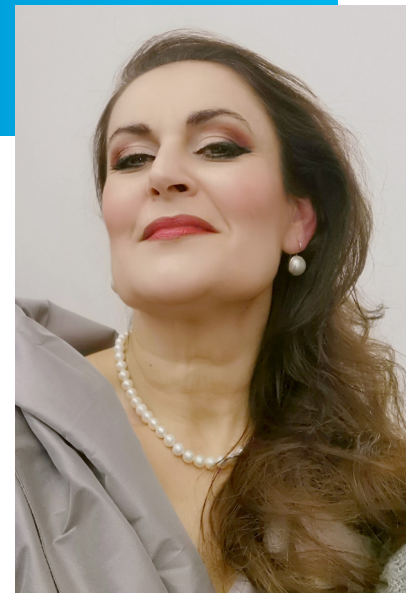
1. *Non piangere più*
2. *Ancora qualche rosa è ne' rosai...*
3. *Tanto accadrà, ben che non sia d'aprile...*
4. *Perché ti neghi con lo sguardo stanco?*
5. *Sogna, sogna, mia cara anima!*
6. *Settembre (di': l'anima tua m'ascolta?...)*
7. *Quanto ha dormito, il cembalo!...*
8. *Mentre che fra le tende colorate...*

Paoletta Marrocu, diplomata al Conservatorio di Cagliari col massimo dei voti, ha intrapreso una rapida carriera che l'ha condotta sui palcoscenici dei maggiori teatri del mondo, fra i quali: Teatro alla Scala di Milano, Regio di Parma, Regio di Torino, "La Fenice" di Venezia, "Carlo Felice" di Genova, Comunale di Bologna, Maggio Musicale di Firenze, "Petruzzelli" di Bari, "Massimo" di Palermo, Arena di Verona, Wiener Staatsoper, Opernhaus di Zurigo, Deutsche Oper di Berlino, Bayerische Staatsoper di Monaco, Hamburgische Staatsoper, Théâtre Royal de la Monnaie di Bruxelles, Opéra Royal de Wallonie, Gran Teatre del Liceu di Barcellona, Teatro Real di Madrid, De Nederlandse Opera, Den Norske Opera, Washington Opera, San Diego Opera, Palm Beach Opera, Shanghai, Seoul, Tokyo.

Ha collaborato con i più importanti direttori d'orchestra: R. Chailly, D. Gatti, G. Gelmetti, D. Harding, F. Luisi, N. Luisotti, Z. Mehta, F. Welser-Möst, R. Muti, K. Nagano, M. Plasson, E. - P. Salonen, C. Thielemann, M. Viotti e con registi del calibro di: H. De Ana, R. Carsen, L. Cavani, D. Livermore, C. Levi, G. del Monaco, D. Pountney, L. Ronconi, R. De Simone, P. Stein e G. Vick.

La sua duttilità vocale e la conoscenza di diversi stili e tecniche di canto le hanno consentito di interpretare oltre 55 titoli operistici diversi! Spiccano tra questi le magistrali interpretazioni Verdiane di: Aida, Alzira, Un Ballo in Maschera, Il Corsaro, Don Carlo, Falstaff, Un Giorno di Regno, Giovanna D'Arco, Macbeth, Messa da Requiem, Nabucco, Oberto, Il Trovatore, I Vespri Siciliani ed i ruoli Pucciniani di: La Bohème, La Fanciulla del West, Madama Butterfly, Manon Lescaut, Suor Angelica, Tosca, Il Tabarro e Turandot.

Ha dato voce con successo ai ruoli barocchi Monteverdiani: di Ottavia nell'Incoro-



nazione di Poppea alla Scala di Milano e Orfeo (nel ruolo titolo), ai ruoli Mozartiani di Donna Elvira nel Don Giovanni e Vitellia nella Clemenza di Tito. Ha dato prova di fine belcantista con le interpretazioni di Norma di Bellini, Lucrezia Borgia e Poliuto (Paolina) di Donizetti, Medea ne Il Tesoro Riconosciuto di Spontini, Mandane nell'Artaserse di Hasse, Adelia nel Giulietta e Romeo di Vaccaj e Fiorilla nel Turco in Italia di Rossini.

Ha incarnato in numerose produzioni la sensuale gitana Carmen.

Molto ricercata sia per il repertorio Verista che per quello Contemporaneo: Cavalleria Rusticana, Iris, Zanetto, Andrea Chenier, Fedora, La Cena delle Beffe, La Wally, l'Amore dei tre Re, L'assassinio nella Cattedrale, Il Prigioniero, I Shardana, La Jura, La Voix Humane, L'Heure Espagnole, Edipo Re.

L'opera Lirica Donna di Veleni è stata appositamente pensata per lei dal compositore Marco Podda.

Ha debuttato La Samaritana e lo Stabat

martedì 17 ottobre 2023 ore 20.30

Sala Tartini

Mater di Refice per la "Toscanini" al Duomo di Parma. Recentemente è stata protagonista del Combattimento di Tancredi e Clorinda in cui ricopriva tutti e tre i ruoli! Prossimamente debutterà il ruolo di Argia nell'opera Agenzia matrimoniale di R. Hazon in abbinamento a La voix humaine di Poulenc.

Rimarchevoli le sue collaborazioni con la London Philharmonic Orchestra per il Prigioniero di Dallapiccola diretta da Esa-Pekka Salonen al Royal Festival Hall di Londra, con la Sveriges Radios Symfoniorkester di Stoccolma diretta da Daniel Harding in Cavalleria Rusticana e Tabarro, con la Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks di Monaco sempre nel Prigioniero di Dallapiccola diretta da Esa-Pekka Salonen.

Nel 2013 ha fatto il suo debutto nella regia operistica con La serva padrona di Pergolesi che ha portato in tournée, in seguito ha messo in scena, con grande successo, La Bohème di Puccini di cui ha curato: regia, scene e costumi oltre alla preparazione vocale.

Richiestissime le sue Masterclass (Bottega della Lirica, Centro studi Mascagnani di Livorno, Accademia del Belcanto di Martina Franca, AMO di Novara) molti suoi allievi calcano già con successo i palcoscenici mondiali. È stata docente di Canto presso i Conservatori di Musica di Venezia, Piacenza, Trento, Riva del Garda, Udine e Cagliari, attualmente è titolare del ruolo presso il Conservatorio "Tartini" di Trieste.

La sua discografia include numerose incisioni, fra le quali Cavalleria Rusticana di Mascagni e AIDS Gala per Decca, Teseo Riconosciuto di Spontini, Il Turco in Italia di Rossini, Messa e Magnificat di Cavalli, Due Messe Catanesi di Bellini e i dvd di Macbeth di Verdi per Talk live da Zurigo, Cavalleria Rusticana dall'Opernhaus

di Zurigo, Assassino nella Cattedrale di Pizzetti per Decca insignito del Diapason d'Or, Poliuto di Donizetti, Il Tabarro di Puccini dal Teatro alla Scala di Milano. I Sardaniana di Porrino e Giulietta e Romeo di Vaccaj per Dynamic, Iris di Mascagni. Ha affiancato Andrea Bocelli nel Concerto-Evento di Lajatico 2013 per scopi umanitari. Nel 1998 Paoletta Marrocu è stata nominata Artist for Peace dall'UNESCO, cosa di cui sente l'enorme onore e responsabilità.



Silvano Zabeo è stato maestro sostituto al Teatro dell'Opera di Monte-Carlo, maestro collaboratore poi direttore musicale di palcoscenico al Teatro La Fenice di Venezia, responsabile musicale di palcoscenico per Ferrara Musica nelle produzioni dirette da Claudio Abbado, responsabile degli studi musicali e coordinatore dei progetti artistici per il "Rossini in Wildbad"-Belcanto Opera Festival (Germania). Ha collaborato con Bayerische Staatsoper (Germania), Istanbul University (Turchia), Vero Vision (Croazia), Yokohama Arts Foundation e Lirica Art School - Tokyo (Giappone), Ars Vocalis México (Messico), Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, Teatro Nuovo "Giovanni da Udine" (Udine). È stato Music Assistant e Project Coordinator per la prima registrazione integrale del "Guillaume Tell" di Rossini, direttore A. Fogliani, per Naxos (2015), Assistente Musicale e Maestro al Fortepiano per "Bianca e Falliero" di Rossini, direttore A. Fogliani, per Naxos (2017) e Assistente Musicale

per la prima registrazione mondiale de "Il Vespro Siciliano" di Lindpaintner, direttore Federico Longo, per Naxos (2018).

Ha tenuto concerti e masterclass di Accompagnamento Pianistico e di Prassi Esecutiva del Repertorio Operistico Italiano presso North Texas University (USA), Oulu University of Applied Sciences (Finlandia), Musik Hochschule di Stuttgart (Germania), Zagreb Academy of Music (Croazia), Istanbul University (Turchia), Toho Gakuen School of Music di Tokyo (Giappone), Mersin University (Turchia), Shanghai Opera International Masterclass (Cina), Novi Sad Academy of Arts (Serbia), Musik Hochschule di Hannover (Germania), Ovidio University of Constanta (Romania), Mimar Sinan Fine Arts University of Istanbul (Turkey), University of Sarajevo -Academy of Music (Bosnia-Herzegovina).

È Docente di Accompagnamento Pianistico presso il Conservatorio di Trieste.

giovedì 26 ottobre 2023 ore 20.30

Sala Tartini

27° Premio Pianistico Internazionale "Stefano Marizza"

In collaborazione con la famiglia Marizza e Cav. Alessandro Rossit.

Prova Finale in forma di Concerto

Repertorio e interpreti verranno resi noti
nello specifico programma di sala.

Il Conservatorio "G. Tartini", con la collaborazione della famiglia Marizza, indice e organizza la XXVII edizione del Premio Pianistico Internazionale "Stefano Marizza" allo scopo di promuovere la cultura musicale nel nome ed in ricordo del giovane pianista.

Il Concorso si svolge nei giorni **23, 24, 25 e 26 ottobre 2023** presso il Conservatorio "G. Tartini" di Trieste.

Stefano Marizza, scomparso nel dicembre del 1996, era considerato fra i più brillanti allievi del suo corso di pianoforte al Conservatorio "Giuseppe Tartini" di Trieste. Nato a Fogliano il 9 dicembre 1969, inizia a studiare pianoforte alla guida della maestra Gianna Visintin. Dal 1988 è allievo del maestro Massimo Gon presso il Conservatorio triestino dove si diploma, con ottimo punteggio, nel 1995.

Nel 1994 si laurea in materie letterarie, con lode, alla Facoltà di Magistero di Trieste e, l'anno seguente, si iscrive al corso di laurea in pedagogia.

Da anni collaborava con l'Università Popolare di Trieste dove era stato assunto nel gennaio 1996 ed era considerato uno dei funzionari emergenti. Nei frequenti viaggi e contatti in Istria aveva allacciato importanti rapporti con le Comunità degli Italiani dalle quali era particolarmente stimato ed apprezzato.



ALBO D'ORO DEL PREMIO PIANISTICO INTERNAZIONALE "STEFANO MARIZZA"

- | | |
|--|--|
| 1997 – Maia Glouchkova, Sofia (Bulgaria) | 2010 – Ah Ruem Ahn, Suwon (Corea del Sud) |
| 1998 – Péter Morva, Dunakeszi (Ungheria) | 2011 – Andrey Stukalov, Krasnoyarsk (Russia) |
| 1999 – Giacomo Miglioranzì, Venezia (Italia) | 2012 – Syuzanna Kaszò, Uzhgorod (Ucraina) |
| 2000 – Tihamér Hlavacsek, Orosháza (Ungheria) | 2013 – Dmitry Masleev, Ulan-Ude (Russia) |
| 2001 – Raluca Stirbat, Iasi (Romania) | 2014 – George Todica, Bucarest (Romania) |
| 2002 – Volha Stsiazhko, Minsk (Bielorussia) | 2015 – Nicola Losito, Udine (Italia) |
| 2003 – Dora Deliyska, Pleven (Bulgaria) | 2016 – Dmytro Choni, Kiev (Ucraina) |
| 2004 – Ali Hirèche, Parigi (Francia) | 2017 – ex aequo: Junichi Ito, Tokyo (Giapp.);
Polina Sasko, Kiev (Ucraina) |
| 2005 – Matteo Andri, Bueriis (Udine, Italia) | 2018 – Hansol Noh, Seul (Corea del Sud) |
| 2006 – Chiara Opalio, Vittorio Veneto (Treviso, Italia) | 2019 – ex aequo: Elia Cecino, Treviso (Italia);
Kostandin Tashko, Tirana (Albania) |
| 2007 – Grzegorz Niemczuk, Tychy (Polonia) | 2020 – Modesto Picci, Patù, Lecce (Italia) |
| 2008 – Emanuele Delucchi, Varese Ligure (La Spezia, Italia) | 2021 – Domenico Bevilacqua, Ravenna (Italia) |
| 2009 – Hyun-Jee Moon, Seoul (Corea del Sud) | 2022 – Antonio Alessandri, Milano (Italia) |

martedì 31 ottobre 2023 ore 20.30

Sala Tartini

Svetlina Boyadzhieva – pianoforte

F. Liszt

1811 – 1886

**Leggenda No.2, S. 175,
"S. Francesco da Paola cammina sulle onde"**

F. Chopin

1810 – 1849

Sonata No.2 in si bemolle min. op.35
Grave – Doppio movimento
Scherzo
Marcia funebre: Lento
Finale: Presto

F. Chopin

1810 – 1849

Polonaise in fa diesis min. op.44

F. Liszt

1811 – 1886

Studio da Concerto " Un Sospiro"

A. Vladigerov

1933 – 1993

Variazioni "Dilmano Dilbero" op.2



Svetlina Boyadzhieva è una giovane pianista bulgara, nata a Sofia nel 1996. Ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di quattro anni e a sei è stata accettata alla Scuola Nazionale di Musica Lyubomir Pipkov della capitale bulgara. Completato il ciclo di dodici anni di studio, è stata ammessa alla National Music Academy "Pancho Vladigerov".

Nel 2017 è risultata assegnataria di una borsa di mobilità Erasmus per il Conservatorio Tartini di Trieste, dove è stata inserita nella classe di Teresa Trevisan, sua attuale insegnante.

Svetlina è vincitrice di molti concorsi nazionali e internazionali, tra cui si citano tra i più recenti il Primo Premio al Concorso Internazionale Musicale "Citta di Stresa" 2023, Terzo Premio al Concorso Internazionale Musicale "Citta Piove di Sacco" 2023, Primo Premio Assoluto al Concorso Internazionale Musicale Città di Albenga, Primo Premio al Concorso Musicale Internazionale "Citta degli Imperiali", Primo

Premio al Concorso Internazionale Musicale "Inspiration" (Russia), Secondo premio al concorso "Lazlo Spezzaferri Music Prize", Secondo Premio al Concorso Internazionale Musicale "Ferruccio Benvenuto Busoni", Primo Premio al Concorso Internazionale Musicale "Lams Matera", Secondo Premio al Concorso Musicale Internazionale "Don Vincenzo Vitti".

Ha inoltre partecipato a numerose masterclass con docenti di fama internazionale quali Boris Pterushansky, M. Myka, Maria Grazia Bellocchio, Daniele Petralia, Daniel Rivera, Viktor Chouchkov, Marianna Prinz, Agathe Leimoni, Rafael Salinas, Yuri Bogdanov, Lilia Boyadzhieva, Marina Pliassova, Flavio Zaccaria, Alexander Doulov, Charlene Farrugia ed altri.

Nell'ottobre 2022 ha pubblicato il suo primo album "La Musica Di Una Dea" per Doppio Movimento.

Conseguita la laurea triennale presso il Conservatorio Tartini, sta attualmente completando il biennio specialistico nella classe di Teresa Trevisan.

sabato 4 novembre 2023 ore 18.00

Sala Tartini

Il n'est pas comme nous! (2017)

in collaborazione con
Associazione Musica Contemporanea "CHROMAS"

GAMO ENSEMBLE

Francesco Gesualdi – direttore
Maria Eleonora Caminada – voce
Marco Facchini – violino
Carmelo Giallombardo – viola
Lucio Labella Danzi – violoncello
Omar Cecchi – percussioni

Une fable de tous les temps

Azione scenica per
voce femminile (cantante e recitante), violino, viola, violoncello e percussioni

da "El retablo de las maravillas"

di Miguel de Cervantes Saavedra
riduzione di Alessandro Solbiati
dalla traduzione francese

Musica di **Alessandro Solbiati** (1956)

Una breve pièce, divertente e amara, di Cervantes, El retablo de las maravillas: un ciarlatano mostra ad un nobile pubblico un teatrino in cui si possono vedere cose meravigliose solo se...si è figli di legittimo matrimonio. E guarda caso tutti dichiarano di vederle!

Chi smaschera l'inganno viene aggredito da tutti, perché "il n'est pas comme nous!", lui non è come noi: la diversità aggredita, la verità scomoda alle convenzioni, questa l'amara morale.

Solbiati ha scelto e ha messo in musica la traduzione francese pensando ad una voce cantante e recitante che sappia creare teatro con un semplice cambio di voce o di cappello; pochi strumenti la circondano, ma sembrano moltiplicarsi con scelte musicali forti ed efficaci al servizio di un arco narrativo godibile e provocatorio.



Il **GAMO** (Gruppo Aperto Musica Oggi) è una delle più antiche e illustri istituzioni italiane dedicate alla musica contemporanea. È stato fondato nel 1980 a Firenze da Giancarlo Cardini, Liliana Poli, Vincenzo Saldarelli, Albert Mayr e Massimo De Bernart con l'intento di fornire alla città uno strumento di informazione in più sulla contemporaneità musicale, collegandosi idealmente a quella Vita Musicale Contemporanea fondata a Firenze da Pietro Grossi che, insieme alle Settimane di Nuova Musica di Palermo, ai Concerti al Teatro di Bacco di Firenze e a Nuova Consonanza di Roma, fece conoscere in Italia, tra la fine degli anni Cinquanta e l'inizio dei Sessanta, l'avanguardia europea e statunitense.

In quarant'anni di attività il GAMO ha realizzato oltre cinquecento concerti, molti dei quali con programmi che evidenziavano numerose prime esecuzioni assolute. Le attività del Gamo Ensemble sono state caratterizzate fin dal principio da stagioni concertistiche dedicate al repertorio colto contemporaneo, dal progetto di una audioteca, cicli di conferenze e tavole rotonde, organizzazione di corsi di perfezionamento sulla musica colta contemporanea. Pressoché tutti i più noti compositori della

musica contemporanea hanno collaborato con il GAMO, tra i quali ricordiamo: Andre, Benvenuti, Boccadoro, Bussotti, Cage, Cardi, Castaldi, Castiglioni, Clementi, Chiari, De Pablo, Donatoni, Fedele, Ferneyhough, Gaslini, Gentilucci, Gervasoni, Grossi, Gubaidulina, Hosokawa, Kagel, Lachenmann, Lombardi, Giani-Luporini, Mayr, Morricone, Pennisi, Petrassi, Pezzati, Rihm, Sani, Sciarrino, Solbiati, Sotelo, Franceschini, Capogrosso, Gardella, Montalti, Portera, Sannicandro, Pierini e altri. Negli ultimi dieci anni l'ensemble di GAMO ha vissuto un passaggio generazionale ed oggi è diretto da Francesco Gesualdi che ne è anche il direttore artistico. Sotto la guida di Gesualdi l'ensemble ha già realizzato molti progetti originali, in prima esecuzione assoluta ed in prima italiana. Per il Festival del Maggio Musicale Fiorentino ha realizzato in due anni due concerti con programmi dedicati a Donatoni, Solbiati, Fedele e Antignani; per gli Amici della Musica di Firenze ha curato da protagonista vari progetti di musica nuova realizzando programmi monografici con musiche di Sylvano Bussotti (monografia e prima esecuzione italiana di Puccini a caccia per fisarmonica, percussioni e voce), Salvatore Sciarrino (monografia con

sabato 4 novembre 2023 ore 18.00

Sala Tartini

alcune delle sue composizioni più rappresentative), Wolfgang Rihm (prima esecuzione italiana di Fetzen per fisarmonica e quartetto d'archi), Sofia Gubaidulina (prima esecuzione italiana dei Galgenlieder), Mauricio Sotelo (programma monografico pensato ad hoc Scarlatti/Sotelo). Tra i progetti esecutivi recentissimi di GAMO Ensemble si segnalano Ritratto di Helmut Lachenmann con Helmut Lachenmann; Lacuna di Carlo Galante; Il Diario di Eva di Mauro Cardi, Oratorio a Pasolini di Andrea Mannucci, Verblendung di Detlef Heusinger con Experimental Studio SWR di Friburgo; Il n'est pas comme nous di Alessandro Solbiati (primo ensemble italiano ad aver eseguito questo imponente lavoro di Alessandro Solbiati); Nuova Musica Insieme, un progetto dedicato alla musica di Mark Andre, progetto sostenuto dalla Fondazione Ernst von Siemens.

Tra le incisioni storiche del GAMO Ensemble si ricordano le monografie dedicate ad Aldo Clementi, Daniele Lombardi e John Cage.

Maria Eleonora Caminada ha compiuto i suoi studi musicali presso il Conservatorio Cantelli di Novara e con Michèle Crider presso l'Internationale Sommerakademie Mozarteum. Approfondisce il repertorio operistico di tradizione con Giovanni Botta e quello contemporaneo con Alda Caiello.

Fra i ruoli che ha interpretato, Clorinda ne La Cenerentola di Rossini (per l'inaugurazione della stagione 2022 del Teatro Coccia di Novara, direttore Antonino Fogliani), Fanny ne La cambiale di matrimonio di Rossini, Didone in Dido & Aeneas di Purcell, Natalia in Una domanda di matrimonio di Luciano Chailly, Serpina ne La serva padrona di Pergolesi, Bastiana in Bastiano e Bastiana di Mozart, Amore in Orfeo ed Euridice di Gluck, Anna in Nabucco di Verdi.

È stata protagonista nella prima e recente produzione dell'opera Else di Federico Gardella (direttore Tito Ceccherini), data al Teatro Poliziano di Montepulciano e successivamente al Teatro Ariosto di Reggio Emilia. Ha partecipato in veste solistica a produzioni orchestrali dell'Orchestra da Camera Fiorentina, La Verdi (fra cui Porgy and Bess diretta da John Axelrod), dell'orchestra Carlo Coccia (Sommer-nachtstraum) e dell'Orchestra Filarmonica Italiana.

Fra i luoghi che l'hanno ospitata vi sono il Teatro Dal Verme, l'Auditorium Verdi e la Sala Verdi del Conservatorio a Milano, il Teatro Civico di Vercelli, il Teatro Maggiore di Verbania, il Teatro Sociale di Biella, il Teatro Coccia di Novara.

Francesco Gesualdi, è riconosciuto dalla critica e dall'ambiente musicale contemporaneo come uno dei principali fisarmonicisti italiani impegnati nello sviluppo della fisarmonica contemporanea da concerto. Padrone di un ampio repertorio - che spazia da Frescobaldi, Bach e Carlo Gesualdo, a Berio-Donatoni-Solbiati, a Sciarrino, a Gubaidulina, fino a W. Rihm e al Teatro della Musica di Kagel - svolge la sua attività concertistica in alcuni dei centri musicali più importanti, suonando per enti, società di concerto, associazioni, teatri, radio. Il suo interesse per lo studio e l'interpretazione della musica contemporanea lo ha portato a realizzare, in Italia, in Europa e in Australia, prime esecuzioni di molti compositori della scena musicale contemporanea: S. Bo, D. Bogdanovic, M. Cardi, G. Cardini, M. D'Amico, M. Franceschini, A. Gilardino, S. Gubaidulina, T. Hosokawa, M. Kagel, R. Laganà, A. Magini, J. T. Maldonado, F. Nieder, R. Pascal, M. Pintscher, T. Reiner, W. Rihm, A. Solbiati. Inoltre, in principali contesti concertistici (al Piccolo del Teatro Comunale di Firenze - XXX stagione GAMO; Auditorium di Roma; Teatro della Pergola di Firenze - Tempo Reale Festival; al Piccolo del Teatro Regio di Torino - Settembre Musica), ha eseguito le prime assolute di lavori di alcuni dei più interessanti giovani compositori: V. Montalti e F. Verunelli (Leoni d'argento alla Biennale di Venezia 2010), M. Franceschini, A. Sarto, S. Shimura.

Numerose le sue esperienze nel contesto della musica da camera: ha suonato con il chitarrista L. Attademo, i violinisti M. Kanno e D. Ceccanti, i violoncellisti F. Dillon, A. Ivashkin e M. Barrera, l'oboista F. Bagnoli, i pianisti M. Fossi e G. Nardi, le voci S. Bergamasco e M. Leoni, l' Ensemble Europeo Antidogma, il Freon ensemble, il Contem-

poartensemble, e con il centro di ricerca e produzioni Tempo Reale.

Gli sono riconosciute anche specifiche qualità di "performer" e in questa veste ha elaborato personali interpretazioni di due importanti lavori di M. Kagel, legati al suo personalissimo teatro delle esecuzioni in musica: Pandora's box (Teatro Romano di Fiesole - Festival Estate Fiesolana) e di Pas de cinq (Fabbrica Europa Festival di Firenze; Biennale di Venezia). Inoltre ha suonato e recitato dal vivo nelle seguenti produzioni: La Stanza della Memoria (Scena Veritcale, regia di S. La Ruina); Crave (Murmuris, regia di L. Croce, testo di Sarah Kane); Il lettore a ore (Teatro Metastasio, regia di J. S. Sinisterra, con Maya Sansa).

Nel 2009 ha ideato e curato il progetto Futurismo in periferia, sostenuto dall'Università di Cosenza, dove lo spettacolo ha debuttato, progetto che è stato replicato nell'Auditorium dell'Accademia di Danimarca a Roma e nel Museo delle macchine tessili (MUMAT) di Vernio.

Nel 2010 ha realizzato un tour in Australia con un programma di sola musica originale scritta per fisarmonica e chitarra, sostenuto dal Cemat - progetto Sonora, suonando nel prestigioso Auditorium della NGV di Melbourne, nell'Auditorium della Monash University, e live per la SBS Radio australiana.

Nel 2011 ha registrato nell'Auditorium di Milano musica di Bach/Solbiati/Laganà per il docufilm Sul nome Bach diretto da Francesco Leprino, dedicato alla Kunst der Fuge.

Ha inciso per EMA records e per la Curci. Insegna presso il Conservatorio di Avellino. Ha fondato il RowsEnsemble di cui è il direttore artistico. Dal 2011 è coordinatore artistico del GAMO di Firenze.

martedì 7 novembre 2023 ore 20.30

Sala Tartini

Ludovica Borsatti – fisarmonica

J. P. Rameau

1683 – 1764

L'entretien des Muses

La dauphine

O. Schmidt

1928 – 2010

Toccata n°2

P. I. Cajkovskij

1840 – 1893

Romanza op.5

H. Brehme

1904 – 1957

Paganiniana op.52

A. Solbiati

1956

Trittico

F. Couperin

1668 – 1733

Les roseaux

E. Pozzoli

1873 – 1957

Tema e variazioni



Ludovica Borsatti, nata a Pordenone nel 2000, ha iniziato lo studio della fisarmonica all'età di 8 anni, sotto la guida del maestro Gianni Fassetta. Ha conseguito il diploma di Triennio con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "G. Tartini" di Trieste (marzo 2022). Attualmente frequenta il secondo anno di Biennio nel medesimo Conservatorio continuando il proprio percorso di studi nella classe del maestro Corrado Rojac. Ha aderito inoltre al progetto Erasmus frequentando un semestre nella classe del maestro Stefan Hussong presso la Hochschule für Musik di Würzburg in Germania.

Si è esibita e si esibisce attivamente in numerose occasioni sia da solista sia in formazioni cameristiche in numerose località, in Friuli Venezia Giulia e non solo. Ha partecipato a numerose Masterclass presso il

Conservatorio "G. Tartini" di Trieste tenute da importanti maestri di fama internazionale quali Owen Murray, Geir Draugsvoll, Veli Kujala.

Nel corso degli anni ha partecipato inoltre a diversi concorsi ed è stata destinataria di borse di studio, sia come solista sia in veste cameristica. Tra gli ultimi riconoscimenti, il primo premio al Concorso Musicale Internazionale "Città di Palmanova" (maggio 2023), il primo premio al Concorso Nazionale di Esecuzione Musicale "Città di Piove di Sacco" (aprile 2023), il primo premio al Concorso Internazionale "PannoniAccordion" di Murska Sobota in Slovenia (maggio 2022), il primo premio al Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale "Città di Treviso" (aprile 2022, sezione Musica contemporanea), la borsa di studio offerta dalla ditta Pignini (luglio 2023).

martedì 14 novembre 2023 ore 20.30

Sala Tartini

Voci d'Amore

ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

in collaborazione con

Amici della Musica di Modena

spettacolo ideato e diretto da **Claudio Rastelli**

con **Diana Höbel** - attrice e autrice

Federico Nicoletta - pianista

Musiche di **Mozart, Beethoven, Schubert, Schumann, Wagner/Liszt, Debussy, Šostakovič** e musiche originali di **Claudio Rastelli**



C. Rastelli 1963	Sogno
R. Schumann 1810 - 1856	Des Abends, da <i>Fantasiestücke op.12 (1837)</i>
C. Rastelli	Un padre cavalca nella notte
F. Schubert 1797 - 1828	Erklönig (Il re degli Elfi, 1815) trascriz. F. Liszt
C. Rastelli	Due madri
D. Šostakovič 1906 - 1975	I movimento dalla Sonata per pianoforte in si minore n.2 op.61 (1943)
C. Rastelli	L'altra notte
C. Debussy 1862 - 1918	Pour invoquer Pan, dieu du vent d'été, da <i>Six épigraphes antiques (1914)</i>

W. A. Mozart

1756 - 1791

dal Flauto magico

duetto Papageno/Papagena

C. Rastelli

Il tuo fedele Ludwig

L. van Beethoven

1770 - 1827

An die Geliebte (All'amata, 1811)

C. Rastelli

Melancolia

R. Wagner/Isoldes

1813 - 1883

Liebeshod (Morte di Isotta, 1867)

trascriz. F. Liszt

C. Rastelli

Epilogo:

Ecco le voci d'amore

L'IDEA: "Voci d'amore" è un gioco di corrispondenze biunivoche. Amori vissuti, documentati, oppure leggendari, misteriosi, occultati, inventati e musiche scrono insieme, condividono elementi biografici ed estetici, psicologici e tecnici, e portano gli ascoltatori nell'intimità delle vite e delle opere di grandi compositori.

I CONTENUTI: L'amore misterioso: Antonie Brentano, la più accreditata "Immortale Amata", e il lied An die Geliebte di Beethoven, senza dedica esplicita, ma scritto per lei. L'amore leggendario: Tristano e Isotta e la Morte di Isotta di Wagner/Liszt. Gli amori proibiti di Schubert, e quelli inventati da Pierre Louys (Le Chansons de Bilitis, messe in musica da Debussy). L'amore coniugale "perfetto" di Schumann e della moglie-musa Clara Wieck, e gli amori meno perfetti di Šostakovič e Mozart. La drammaturgia originale è nata a partire da biografie, saggi musicologici, lettere, testi letterari e poetici.

LA FORMA: Voci d'amore è composto da una selezione di brani di Mozart, Beethoven, Schubert, Schumann, Wagner, Debussy e Šostakovič, interpolati da musiche composte da Claudio Rastelli. Su queste ultime scrono le parole dell'attrice, in un crescendo di partecipazione e immedesimazione con gli amori evocati.

martedì 14 novembre 2023 ore 20.30

Sala Tartini

Diplomato in composizione e in pianoforte al Conservatorio di Parma, **Claudio Rastelli**, ha studiato inoltre all'Accademia Chigiana di Siena con Donatoni e alla Scuola di Musica di Fiesole con Togni. Dal 1991 a oggi le sue musiche sono state eseguite in Europa, Stati Uniti e Giappone. La sua produzione comprende anche rielaborazioni e trascrizioni da numerosi autori, particolarmente apprezzate quelle dalle Sonate per pianoforte di V. Ullmann. Per il teatro, ha realizzato le musiche di "Babar", con 200 repliche tra Europa e Stati Uniti; "Sopravvissuti" (da George Tabori), con Elio de Capitani e AdM Ensemble, trasmesso su Radio3 nel 2015 e Rai 5 nel febbraio 2020; e tra i melologi, "Voci d'amore" e "Gerarchia e privilegio". È impegnato in attività di divulgazione e approfondimento con incontri, conferenze, laboratori e lezioni-concerto per varie Istituzioni musicali, Università e Scuole. Dal 2001 è Direttore Artistico degli Amici della Musica di Modena e titolare della cattedra di Pratica e lettura pianistica al Conservatorio di Trieste.

Diplomata alla Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi, **Diana Höbel** si è perfezionata con i registi Martone e Lupa. Lavora come attrice presso vari Teatri Stabili nazionali e stranieri, pubblici e privati, diretta tra gli altri da Castri, Ronconi, Bogomolov, Wisniewski, Sinigallia, Conti e Salmon. Come attrice e interprete crea progetti originali, caratterizzati da un puntuale lavoro sulla parola: monologhi di teatro civile come *Il caos contro il terrore* di Pasolini al Teatro la Contrada, *Carmen* alla Fondazione Benetton, *Punto di fusione*, storia della ferriera di Trieste all'Hangar Teatri; melologi per gli Amici della Musica di

Modena, come *Golem*, *Creatura creante*, *Voci d'amore*, Schubert, *Una vita da outsider*, *Gerarchia e privilegio*; spettacoli di teatro-scienza per Inaf, Sissa, Ego oltre a realizzare biografie teatral-musicali su personaggi di spessore e spettacoli intorno alla figura di Joyce ed Ulisse. Ha curato la regia de *Le amanti* di E. Jelinek al Teatro Miela, *Anche le pulci hanno la tosse* di Tomizza; *Harold e Maude* di Higgins. Scrive ed interpreta radiodrammi per Radio Rai1 FVG.

Federico Nicoletta si è diplomato con lode all'Accademia di Santa Cecilia con Benedetto Lupo, alla Scuola di Musica di Fiesole con Canino e De Maria, a Napoli e Parma con Bertucci, Maurizzi e Veneri in Direzione d'orchestra. Nel 2016 gli è stato assegnato il Secondo Premio e il Premio della critica al Concorso Pianistico Internazionale "Rina Sala Gallo" di Monza e nel 2018 il Premio Finalista al XIX Concorso Internacional de Piano de Santander "Paloma O'Shea". Si è esibito da solista per il Maggio Musicale Fiorentino, Teatro alla Scala, Società dei Concerti di Milano in Sala Verdi, Accademia di Santa Cecilia, la Filarmonica Toscanini, l'Orchestra Sinfonica Verdi di Milano e l'Orchestra Giovanile Italiana. Con grande passione, si dedica al repertorio operistico e alla Musica da camera, collaborando con le prime parti delle orchestre di Teatro alla Scala, Berliner Philharmoniker, London Philharmonic, Opéra de Paris, Philadelphia, Cleveland, Metropolitan Opera, e con gruppi specializzati nel repertorio contemporaneo. Per la stagione 2019/2020 è stato artista "in residence" per la Società dei Concerti di Milano. È docente di Pianoforte nei Conservatori di Bologna e Reggio Emilia.



martedì 21 novembre 2023 ore 20.30

Sala Tartini

Tartini Piano Master

Matteo Bevilacqua – pianoforte

L. Berio

1925 – 2003

Petite Suite

Prelude

Petite Air I

Gavotte

Petite Air II

Gigue

W. A. Mozart

1756 – 1791

Sonata in do min. k 457

Molto allegro

Adagio

Allegro assai

L. Berio

Six Encores for piano

Brin

Leaf

Erdenklavier

Feuerklavier

Luftklavier

Wasserklavier

C. Debussy

1862 – 1918

Estampes

Pagodes

La soirée dans Grenade

Jardins sous la pluie

L. Berio

Cinque Variazioni

per pianoforte



Matteo Bevilacqua è un pianista concertista italiano, recentemente selezionato come artista in residenza presso la Queen Elisabeth Music Chapel in Belgio, nella classe di Frank Braley e Avo Kouyoumdjian.

Uno dei pianisti più interessanti della sua generazione, incide per le etichette Internazionali Naxos Records e Grand Piano. Vincitore del "Premio Concerti a Teatro" della Fondazione Carispezia, e del Concorso Internazionale "Palma d'oro" di Finale Ligure, ha ottenuto premi in oltre 30 concorsi internazionali, si esibisce regolarmente al Millennium Amphitheater a Dubai, allo Schlosstheater del Palazzo Schönbrunn a Vienna, al Teatro Civico di La Spezia, al Teatro Palladium a Roma,

al Teatro Dei Marsi, al Teatro Massimo di Pescara, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, al Teatro Savoia di Campobasso. Ha al suo attivo oltre 100 concerti solistici, ed è ospite di numerosi festival e stagioni quali il Mittelfest Festival, il Perosi Festival, Piano FVG, il Legno Vivo Festival, il Distretto Culturale del Pianoforte "Musicae", ERT, la Società del Teatro e della Musica di Pescara, gli amici della musica di Campobasso e di Udine, l'Accademia Ricci, la Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine, Roma 3 Orchestra, l'EEAS (European External Action Service).

Ha collaborato e condiviso il palco con illustri musicisti e professionisti di vari settori, tra questi Bruno Canino, Frank Braley, Luca Trabucco, Ferdinando Mussutto, il

martedì 21 novembre 2023 ore 20.30

Sala Tartini

grafico Paolo Tassinari, il paleoantropologo Claudio Tuniz, il cosmologo e divulgatore Lorenzo Pizzuti, il programmatore informatico Alessandro Passoni, i registi Gigi Dall'Aglio e Virginio Liberti, la ballerina Martina Tavano, la flautista e cantante Tinkara Kovac, la mezzosoprano Valentina Volpe Andreazza, la giornalista Cristina Bonadei.

È molto attivo nella riscoperta della musica del '900 italiano: è in prossima uscita l'integrale delle opere pianistiche di Luciano Berio, e nel 2022 è stato pubblicato il primo dei CD registrati a Roma con il Roma 3 Orchestra Ensemble dedicati alle opere cameristiche del compositore Lorenzo Perosi, per l'etichetta internazionale "Naxos Records", il disco è stato positivamente accolto dalla critica (Gramophone, 2022), ed è stato trasmesso su Rai Radio 3. Nel 2021 ha preso parte al tour nazionale con il Roma 3 Orchestra ensemble (tra Lazio, Abruzzo, Molise e Lombardia) con musiche di Perosi, Wolf Ferrari e Wagner.

Parallelamente all'intensa attività concertistica e discografica si dedica alla ricerca e allo sviluppo di progetti multidisciplinari intersettoriali che pongono la musica in relazione ad altre arti, discipline scientifiche e nuove tecnologie. Il suo cavallo di battaglia è la performance "Mezzocielo", un progetto intersettoriale tra la musica, le arti visive e le neuroscienze.

La performance è dedicata alle emozioni evocate dal pianista durante un concerto: l'interprete indossa un caschetto neuronale EEG che registra l'attività cerebrale legata al suo stato emozionale, e con la mente "disegna suonando", il mutare dei

suoi parametri genera infatti in tempo reale la variazione cromatica e geometrica delle opere di arte visiva appositamente ideate dal noto designer grafico Paolo Tassinari, dello studio Tassinari/Vetta, che vengono proiettate in un ambiente immersivo e avvolgente dove vengono ospitati gli spettatori. La performance nel 2023 debutterà ad Andria al Festival "Castel dei Mondi".

Sviluppa inoltre "Piano unplugged": una performance per pianoforte, harmonium, strumenti vari e live electronics in cui l'alta qualità e l'artigianalità degli strumenti acustici si fondono all'innovazione della manipolazione sonora. Il pubblico può così godere di un'esperienza musicale immersiva grazie al suono effettato degli strumenti e a famose melodie e colonne sonore, ma anche grandi pezzi del repertorio musicale classico, suonati su un pianoforte grancoda.

È il Direttore Artistico dell'Associazione RiMe MuTe (ricerca, media, musica, tecnologie), struttura riconosciuta dal 2022 dal Ministero della Cultura che propone il rinnovamento dell'offerta musicale e del target di pubblico mediante la programmazione di eventi concertistici anche a carattere multidisciplinare/intersettoriale e di ricerca, con protagonisti prevalentemente musicisti professionisti under 35, costruendo una vera e propria "musica classica d'Innovazione".

Debutta per la prima volta sul palcoscenico all'età di 11 anni come attore, scelto in diverse produzioni professionali del CSS - Teatro stabile d'innovazione ("Pier da Brazzaville" di Paolo Patui con regia di Gigi dall'Aglio; "Il bicchiere della staffa" di Harold Pinter con regia di Virginio Liberti).

martedì 28 novembre 2023 ore 20.30

Sala Tartini

Grandi Maestri del Barocco europeo

Collegium Pro Musica

Stefano Bagliano – flauto dolce

Alberto Pisani – violoncello

Angelica Selmo – clavicembalo



in collaborazione con
TRIESTECLASSICA

G. F. Haendel

1685 – 1759

Sonata in si bem. Maggiore Hv 363 per flauto e b.c.

Adagio

Allegro

Adagio

Bourrée

Minuetto

Ciaccona in Sol maggiore HWV 435 per clavicembalo

J. B. de Boismortier

1682 – 1765

Trio in la minore op.37 n.5 per flauto, violoncello e b.c.

Allegro

Adagio

Allegro

J. S. Bach

1685 – 1750

Sonata BWV 1035 in mi maggiore

per flauto e basso continuo

Adagio ma non tanto

Allegro

Siciliana

Allegro assai

Sonata in re maggiore per violoncello e b.c.

Lento

Allegro

Largo

Allegro

Partita in mi minore n.5

da “Kleine Kammermusik” per flauto e b.c.

Andante - 6 arie:

Vivace

Presto

Vivace

Siciliana

Vivace

Presto

martedì 28 novembre 2023 ore 20.30

Sala Tartini

Fondato nel 1990 dal flautista Stefano Bagliano, l'**Ensemble Collegium Pro Musica** è una formazione ad organico variabile specializzata nel repertorio fra Cinquecento e Settecento, nel cui settore è uno dei gruppi italiani più significativi, avendo all'attivo più di venti registrazioni discografiche per etichette italiane e straniere. Bagliano e Collegium Pro Musica si sono esibiti in tutta Europa, USA, Canada, Giappone, Cina, Israele e Turchia, in sale e per enti di assoluto prestigio tra cui Carnegie Hall di New York, Gasteig di Monaco di Baviera, Ishibashi Memorial Hall di Tokio, Conservatorio di Mosca, Salle Bourgie di Montreal, Conservatorio Centrale di Pechino, Concerti di Radio Rai 3 a Palazzo Venezia a Roma in diretta radiofonica nazionale, Società del Quartetto di Milano, Amici della Musica di Firenze, Festival internazionale di Lubiana, Les Floraisons Musicales (Provenza, Francia), Sounding Jerusalem Festival, Emilia Romagna Festival, Settimana di Musica Sacra di Monreale, Sagra Musicale Malatestiana etc. L'intensa attività discografica del Collegium Pro Musica annovera

registrazioni per le etichette italiane e straniere Brilliant, Stradivarius, Dynamic, Nuova Era e Tactus, comprendendo brani di compositori come Vivaldi (6 CD), Telemann (4 CD), J.S. Bach (2 CD), A. Scarlatti (2 CD), C.P.E. Bach, J.J. Quantz, B. Marcello, G. Sammartini, N. Fiorenza, Graupner, Fasch, Graun, Stradella, Bitti. Importanti riviste e magazines musicali sono usciti in edicola con in allegato un CD realizzato dal Collegium Pro Musica, tra cui la prestigiosa Amadeus (due volte), CD Classics e Orfeo. Molte registrazioni hanno avuto entusiastiche recensioni a 5 stelle su vari periodici musicali: con riferimento al triplo CD con l'integrale dei Concerti da Camera di Vivaldi realizzato per l'etichetta olandese Brilliant, le riviste "Musica" (Italia) e "Fanfare" (USA, marzo 2013) hanno considerato la versione del Collegium Pro Musica la migliore mai realizzata, superiore a quelle finora ritenute di riferimento mondiale. A gennaio 2021 è uscito un CD eseguito da Stefano Bagliano e Andrea Coen con Sonate, Corali e Fantasie di Johann Sebastian Bach per l'etichetta olandese Brilliant Classics.



sabato 2 dicembre 2023 ore 18.00

Sala Tartini

Voix Instrumentalisée

in collaborazione con

Associazione Musica Contemporanea "CHROMAS"



Roberta Gottardi – clarinetti

Fabio Cifariello Ciardi – regia audio/video

La voce umana si è da sempre intrecciata con i suoni prodotti dagli strumenti, spesso in un rapporto di mutua imitazione. Ma un clarinetto può parlare?

Frank Zappa

The Jazz Party Discharge Hats

versione per clarinetto basso ed elettronica

Robert Davidson

World War Two suite

per clarinetto basso, video ed elettronica

Peter Ablinger

Not available

per clarinetto ed elettronica

JacobTV

Grab it

per clarinetto basso, video ed elettronica

Ivo Nilsson

Salicet

per clarinetto di metallo e GoPro cam

Fabio Cifariello Ciardi

Elevator pitches

per clarinetto, voci registrate ed elettronica

Vinko Globokar

Voix Instrumentalisée

per clarinetto basso

Gli interessi di **Roberta Gottardi** spaziano dalla musica del tardo barocco, eseguita con strumenti storici, a quella di oggi, alla quale si dedica sia come solista che in ensemble. Interprete di riferimento per lo spettacolo di teatro musicale Harlekin, di Karlheinz Stockhausen, concepito per un unico clarinetista-danzatore-mimo, e vincitrice del primo premio al concorso promosso dalla Fondazione Stockhausen, e collaboratrice anche di altri autori (Sciarrino, Battistelli, Fedele, Cifariello Ciardi), dei quali ha eseguito brani in prima assoluta e a lei dedicati.

Come solista e in varie formazioni si esibisce in alcune delle stagioni musicali e festival più importanti d'Europa, dal Maggio Musicale Fiorentino alla Muenchener Biennale, dal Bologna Festival alla Biennale di Venezia e al Gaudeamus Muziekweek di Amsterdam, dall'Autunno di Varsavia alla MusikTriennale di Colonia e all'Holland Festival.

Nel 2017 ha interpretato la parte del mimo in INORI di Karlheinz Stockhausen nel concerto inaugurale della Biennale di Venezia.

Già membro di Algoritmo e ora dell'Ensemble Prometeo, e docente di clarinetto al Conservatorio di Bolzano.



sabato 2 dicembre 2023 ore 18.00

Sala Tartini

Fabio Cifariello Ciardi si dedica alla musica strumentale, a quella elettroacustica e alla creazione di opere multimediali. Dal 2006 si interessa alla trascrizione strumentale delle inflessioni e dei ritmi della voce parlata. Ha ricevuto commissioni da enti quali Biennale di Venezia, Fondazione I Teatri Reggio Emilia, Ravenna Festival, Divertimento Ensemble - Ernst von Siemens Music Foundation, Orchestra Haydn di Trento e Bolzano, Institut für Neue Musik Freiburg, Electronic Music Studio (Stoccolma), IMEB (Bourges). Le sue musiche sono state premiate in concorsi quali "Olympia 1993" (Atene), "Spectri Sonori 93" (USA), XXV Concours Int. de Musique Electroacoustique (Bourges) 1998, Valentino Bucchi 1999 (Roma). Per la composizione della propria musica ha creato software originali dedicati al calcolo della dissonanza, la spazializzazione del suono, la sonificazione in tempo reale degli andamenti dei mercati finanziari e la trascrizione strumentale di voci parlate. Ha al suo attivo diverse pubblicazioni dedicate

alla musica del novecento, alla psicologia e all'analisi della musica. Il suo articolo *Strategies and tools for the sonification of prosodic data: a composer's perspective* ha vinto il Best Paper Award alla 26th International Conference on Auditory Display. È titolare della cattedra di Composizione presso il Conservatorio "F.A. Bonporti" di Trento. Fabio Cifariello Ciardi fa del collettivo Edison Studio.



martedì 5 dicembre 2023 ore 20.30

Sala Tartini

Duo Chere Nuit

in collaborazione con
CUG – Comitato Unico di Garanzia

Sandra Buongrazio – soprano

Irene Russo – pianoforte

La musica vocale da camera tra 800 e 900: colori crepuscolari e visioni notturne.

C. Gounod

1818 – 1893

Le Soir

G. Fauré

1845 – 1924

**Après un reve
Clair de lune
Aurore**

J. Massenet

1842 – 1912

Elegie

A. Bachelet

1864 – 1944

Chere nuit

O. Respighi

1879 – 1936

**Crepuscolo
Mattinata**

R. Schumann

1810 – 1856

da Myrthen: **Der Nussbaum Op. 25 No. 3**

H. Wolf

1860 – 1903

da Einchendorff Lieder: **No.19 Die Nacht**

R. Schumann

1810 – 1856

da Myrthen: **Widmung Op. 25 No. 1**

R. Strauss

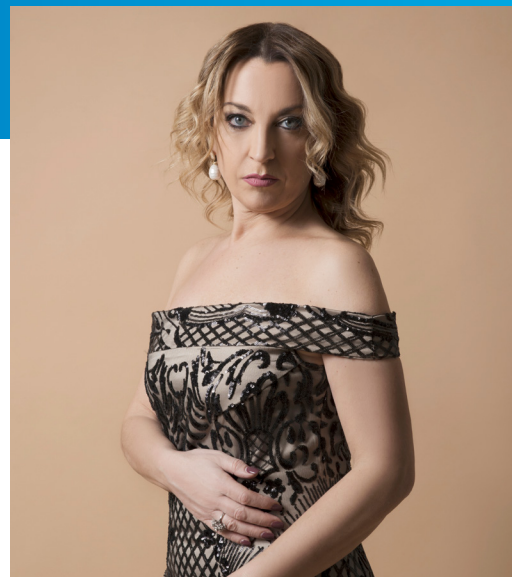
1864 – 1949

Morgen Op. 27 No. 4

F. P. Tosti

1846 – 1916

da Le quattro canzoni d' Amaranta:
L'alba separa dalla luce l'ombra



Sandra Buongrazio, soprano, laureata in Canto, Musica vocale da camera e Pianoforte. È docente di ruolo in Canto lirico presso il Conservatorio “G. Verdi” di Milano e referente del Master di I livello in Vocologia artistica. Si è diplomata in pianoforte con il M° A. Castagna e si è perfezionata in musica da camera con il M° N. Carusi, in canto con la Signora Giovanna Casolla e spartito con il M° Leone Magiera. Ha frequentato diverse masterclass (Claudio Desderi, Luciana Serra, Katia Ricciarelli, Carmen Gozales). Dopo un inizio come mezzosoprano, canta ora come soprano. Tra i principali ruoli che ha cantato vi sono: Tosca (Puccini), Aida (Verdi), Leonora (Verdi), Desdemona (Verdi), Santuzza (Mascagni), Cherubino e Marcellina (Mozart), Zanetto (Mascagni), Flora (Verdi). Il suo repertorio include anche opere come: Requiem (Verdi, Mozart), Stabat Mater (Rossini, Scarlatti, Haydn, Pergolesi), Oratorio di Natale (Saint-Saëns), Magnificat e Gloria di Vivaldi. Ha lavorato con numerosi direttori tra cui: Aprea, Carminati, Veronesi, De Bernard, Conti, Piovano, J.M.Sciut-

to, Pasqualetti, Agiman. In Italia numerosi sono i Festival e le Stagioni che l'hanno ospitata: Festival Pucciniano di Torre del Lago, Teatro di Pisa, Teatro Lirico di Cagliari, Teatro del Giglio di Lucca, Teatro Goldoni di Livorno, Società Primo Riccitelli di Teramo. Ha vinto numerosi concorsi sia in duo che con ensemble da camera e ha all'attivo numerose incisioni discografiche; tra i DVD: La Finta Giardiniera di Mozart, Il Trovatore di Verdi, Don Giovanni di Pacini, Nabucco di Verdi e Zanetto di Mascagni. Nel gennaio 2012 ha cantato alla presenza del Santo Padre Papa Benedetto XVI in Sala Nervi a Roma. Nel 2018 grande successo ha riscosso il suo recital presso la Carnegie Hall di NYC. Sandra Buongrazio si è inoltre esibita nelle principali sale da concerto della Cina (Beijing, Shanghai, Xiameng), in Corea del Sud (SNART di Seoul, Seongnam), in Giappone (Suntory Hall di Tokyo, Bunkamura), in Belgio (Gent, Bruxelles), in Uzbekistan e Turkmenistan. Tiene regolarmente masterclass in Italia e all'estero.

martedì 5 dicembre 2023 ore 20.30

Sala Tartini

Irene Russo, vincitrice nel 2000 del “Clara Schumann” International Piano Competition di Düsseldorf, è stata allieva di Franco Scala e Lazar Berman presso l'Accademia Pianistica Internazionale “Incontri col Maestro” di Imola, nominata da quest'ultimo tra i suoi migliori allievi nella biografia a lui dedicata. Perfezionatasi con Alicia de Larrocha e Aldo Ciccolini, si è laureata in Pedagogia e ha conseguito il Perfezionamento Universitario in Bioetica e in Teoria e Pratica della Cognizione Musicale. È stata premiata in numerosi concorsi tra cui l'ARD Munich 2002 e il Martha Argerich Buenos Aires 2003; dalla grande pianista argentina ha ricevuto pubblici encomi ed è stata nominata quale interprete brahmsiana in una della rare interviste concesse alla stampa. Ha suonato in numerosi Festival Internazionali tra cui: La Roque d'Anthéron, Heidelberg, Schloss-Elmau, Musica Viva, Beethoven Festival, e numerosi festival di musica contemporanea, di cui è riconosciuta interprete.

La sua ricca discografia (Oehms Classics, Wergo, Edipan, Brilliant Classics) include riconoscimenti prestigiosi tra cui: disco d'oro per le vendite nei Paesi Bassi, “CD of the Month” sulla rivista Gramophone, 5 stelle su numerose riviste specializzate. Si è esibita come solista e con orchestra nei maggiori centri musicali internazionali tra cui: Amsterdam Concertgebouw, Bruxelles Bozar, Napoli Teatro San Carlo, Valencia Palau de la Musica, Berlino Konzerthuis, negli Stati Uniti, Canada, Medio ed Estremo Oriente, Australia. Ha eseguito circa 30 concerti con orchestra tra cui 15 concerti di Beethoven e i 2 di Brahms. Vincitrice di concorso a cattedra ha insegnato pianoforte per 10 anni nei Conservatori Superiori di Anversa e Leuven, in Belgio. Regolarmente invitata a tenere Masterclass insegna pianoforte presso il Conservatorio “Tartini” di Trieste, dove ricopre anche il ruolo di docente del Master di II Livello di Pianoforte.



martedì 12 dicembre 2023 ore 20.30

Sala Tartini

Neverin

Giorgio Di Giorgi – flauto

Paola Fundarò – oboe

Reana De Luca – pianoforte

M. Dring

1923 – 1977

Trio per flauto, oboe e pianoforte

Allegro con brio

Andata semplice

Allegro giocoso

C. Saint-Saëns

1835 – 1921

Sonata op. 166 per oboe e pianoforte

Andantino

Molto allegro

P. Gaubert

1879 – 1941

**Tarantella per flauto,
oboe e pianoforte**

F. e K. Doppler

1821 – 1883

1825 – 1900

**Fantasia su Rigoletto per flauto,
oboe e pianoforte**

P. I. Čajkovskij

1840 – 1893

**Aria di Lenskij da Evgenij Onegin
per flauto e pianoforte**

G. Jacob

1895 – 1984

per flauto, oboe e pianoforte

Neverin è un Ensemble di Musica da Camera senza formazione fissa. Questo permette ai Solisti del Neverin di spaziare tra i diversi repertori e proporre composizioni di nicchia. Nella formazione per Flauto

Oboe e Pianoforte potete ascoltare Musica da Salotto del 900 originale. Unico adattamento è il Trio sul Rigoletto di Doppler, originariamente per due Flauti e Pianoforte.



Giorgio Di Giorgi, diplomato giovanissimo presso il Conservatorio di Trapani con il massimo dei voti e la lode, si è perfezionato presso la Scuola di Musica di Fiesole, presso il Conservatorio Superiore di Ginevra (Prix de Virtuosité) e alla Accademia Chigiana di Siena. Ha ricoperto il ruolo di Primo Flauto nelle maggiori Orchestre italiane (Teatro alla Scala di Milano, Filarmonica della Scala, La Fenice di Venezia, Maggio Musicale Fiorentino). Dal 1997 è 1° Flauto presso il Teatro Verdi di Trieste. Come Solista si è esibito con diverse Orchestre italiane ed estere. Ha registrato per Rai, Radio Slovenia, Radio Televisione Serba e ha inciso per Bongiovanni e Tactus. Ha insegnato presso i Conservatori di Trento, Bolzano, Cagliari, Trieste e Udine e tiene numerosi corsi di perfezionamento.

Paola Fundarò si è brillantemente diplomata a Bologna. Ha al suo attivo numerosi concerti come Solista in Italia e all'estero. Dal 1993 partecipa alle tournée europee del "Rondò Veneziano" con il quale ha realizzato diverse incisioni di successo. È risultata idonea in Audizioni e Concorsi presso Teatro Regio di Torino, Arena di Verona, Carlo Felice di Genova, Pomeriggi Musicali di Milano, La Fenice di Venezia. Dal 1997 è 1° Oboe presso il Teatro Verdi di Trieste; nello stesso ruolo ha collaborato con l'Or-



chestra del Teatro "Alla Scala" di Milano, l'Accademia di Santa Cecilia, l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna e del Teatro dell'Opera di Roma. Ha una vasta esperienza cameristica, dal Duo con Pianoforte all'Ottetto di Fiati.

Reana De Luca, diplomata al Conservatorio Tartini di Trieste con il massimo dei voti, si è in seguito perfezionata al Mozarteum di Salisburgo, al Conservatorio Ravel di Parigi e all'Accademia di S. Cecilia. Vincitrice assoluta ai Concorsi "Premio Venezia" ed "E. Porrino", si è esibita in qualità di Solista in importanti sale in Italia e all'estero: Teatro La Fenice di Venezia, Auditorium dell'Accademia di S. Cecilia a Roma, Politeama Garibaldi a Palermo, Sala Accademica del Conservatorio di S. Cecilia, Wiener Saal del Mozarteum di Salisburgo, Teatro di Pirano, Theatro Da Paz in Brasile. Ha collaborato numerosissime volte con il teatro Giuseppe Verdi di Trieste. Ha registrato per RAI e Radio Televisione Slovena. Attiva anche nella musica contemporanea, ha eseguito numerose prime nazionali e mondiali. Ha insegnato presso i Conservatori di Trieste, Udine, Venezia, Frosinone, Cagliari e Padova. Attualmente è docente di Pianoforte principale presso il Conservatorio Tartini di Trieste.

martedì 19 dicembre 2023 ore 20.30

il Rossetti – Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia
Largo Giorgio Gaber, 1

Concerto di inaugurazione dell'anno accademico 2023/24

Orchestra sinfonica del Conservatorio
di musica "G. Tartini" di Trieste

Direttore: **Silvia Massarelli**

Repertorio e interpreti verranno resi noti
nello specifico programma di sala.

Nel corso della serata verranno consegnati
i premi speciali di studio ai migliori diplomati
nell'anno accademico 2022-2023.



Organigramma

(Settembre 2023)

PRESIDENTE

Daniela Dado

DIRETTORE

Sandro Torlontano

DIRETTORE VICARIO

Andrea Amendola

CONSIGLIO ACCADEMICO

Componenti designati dal Collegio dei professori

Stefano Bonetti
Fabrizio Del Bianco
Cristina Fedrigo
Adriano Martinolli D'Arcy
Giuseppina Mascheretti
Davide Pitis
Stefano Sciascia
Luca Trabucco

Componenti designati dalla consulta degli studenti

Lorenzo Bosich
Francesco Castellana

COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI

Canto, coralità e teatro musicale

Adriano Martinolli D'Arcy

Didattica della musica e dello strumento

Cristina Fedrigo

Musica da camera, d'insieme e d'orchestra

Romolo Gessi

Strumenti a fiato

Pietro Milella

Strumenti ad arco

Sinead Nava

Strumenti armonici

Fabrizio Del Bianco

Nuovi linguaggi musicali

Direttore (ad interim)

Teoria, armonia, analisi, direzione d'orchestra e musicologia

Enrico Perrini

DELEGATI DALLA DIREZIONE PER LE ATTIVITÀ DEL CONSERVATORIO

Coordinamento della didattica e servizi agli studenti

Sinead Nava

Coordinamento della programmazione e organizzazione delle attività di produzione artistica

Luca Trabucco

Coordinamento e realizzazione del programma "Erasmus+" e relazioni internazionali

Mario Pagotto

Coordinamento e sviluppo delle attività di produzione artistica internazionale e straordinaria

Andrea Amendola

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Direttore amministrativo

Francesco Gabrielli

Componenti del Consiglio di Amministrazione

Daniela Dado
Presidente
Sandro Torlontano
Direttore
Ugo Poli
Esperto designato dal Ministero
Nicoletta Sanzin
*Componente designato
dal Consiglio Accademico*
Carlo Siega
*Componente designato
dalla Consulta degli Studenti*

Direttore di ragioneria

Serena Trocca

Comitato Unico di Garanzia

Silvia Giulia Barboni
Presidente
Fabrizio Del Bianco
Cristina Fedrigo
Sergio Lazzeri
Diana Mustea
Cristina Scuderi
Elisabetta Tigani Sava
Paola Trevisan

Collaboratori

Mattia Biondi
Federica Cecotti
Carlo Tangredi

Assistenti

Silvia Giulia Barboni
Massimo Bianco
Arianna Bonazza
Giovanna Bordin
Matteo Cudicio
Martina Furlanich
Ivana Gantar
Marco Gazzola
Stefano Klamert
Ilja KocijanČič
Enrico Pasini
Paola Trevisan
Sarah Udina
Elia Zupin

Personale tecnico

Blerim Berisha, Alice Cavagneri
Gestro, Isabella Cecotti, Cristina
Costanzo, Filomena Mangiafave,
Martina Marin, Marzia Opasich,
Sabrina Penzo, Lucia Prato,
Claudia Radivo, Fulvio Salvetat,
Susanna Sanzin, Boris Suspize,
Maurizio Wallner

Revisori dei Conti

Antonella Coni
Stefania Rizzardi

Consulta degli studenti

Ludovica Borsatti
Lorenzo Bosich
Francesco Castellana
Andrea Furlan
Nicola Pisano
Veronica Virginio

RSU

Federica Cecotti
Pietro Milella
Massimiliano Morosini

DOCENTI PER SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE

(Settembre 2023)

Accompagnamento pianistico

Fabrizio Del Bianco
Silvio Sirsen
Silvano Zabeo

Arpa

Nicoletta Sanzin

Batteria e percussioni jazz

Roberto Dani

Canto

Cinzia De Mola
Manuela Kriscak
Paoletta Marrocu

Canto rinascimentale e barocco

Romina Basso

Canto jazz

Maria Laura Bigliuzzi

Chitarra

Eugenio Della Chiara
Matteo Rigotti
Andrea Vettoretti

Chitarra jazz

Riccardo Chiarion

Clarinetto

Domenico Foschini
Davide Teodoro

Clavicembalo e tastiere storiche

Paolo Prevedello Dellisanti

Composizione

Filippo Del Corno
Mario Pagotto

Composizione Jazz

Nicola Fazzini

Composizione musicale

elettroacustica
Paolo Pachini

Contrabbasso

Stefano Sciascia

Contrabbasso jazz

Giovanni Maier

Corno

Antonio Geremia Iezzi

Direzione di coro e composizione corale

Adriano Martinolli D'Arcy

Direzione d'orchestra

Marco Angius

Direzione di coro e repertorio corale per Didattica della musica

Maurizio Baldin

Elementi di composizione per didattica della musica

Virginio Zoccatelli

Esecuzione e interpretazione della musica elettroacustica

Nicola Buso

Esercitazioni corali

Walter Lo Nigro

Esercitazioni orchestrali

Silvia Massarelli

Fagotto

Sergio Lazzeri

Fisarmonica

Corrado Rojac

Flauto

Giuseppina Mascheretti
Roberta Zorino

Flauto dolce

Manuel Staropoli

Informatica musicale

Pietro Polotti
Giorgio Klauer

Lettura della partitura

Agnese Toniutti

Multimedialità

Stefano Bonetti

Musica d'insieme per strumenti a fiato

Stefano Vezzani

Musica d'insieme per strumenti ad arco

Alberto Franchin

Musica da camera, d'insieme e d'orchestra

Franco Calabretto
Alessandra Carani
Romolo Gessi
Paola La Raja

Oboe

Pietro Milella

Organo

Elisa Teglia
Manuel Tomadin

Pedagogia musicale per Didattica della musica

Cristina Fedrigo

Pianoforte

Tiziana Bortolin
Reana De Luca
Martina Frezzotti
Pina Napolitano
Alessandro Paparo
Andrea Rucli
Irene Russo
Luca Trabucco
Teresa Maria Trevisan
Artem Yasynskyy

Pianoforte jazz

Giorgio Pacorig

Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica

Patrizia Tirindelli

Pratica e lettura pianistica

Sara De Ascaniis
Sebastiano Mesaglio
Claudio Rastelli
Cristina Santin
Roberto Turrin

Saxofono

Massimiliano Donninelli

Saxofono jazz

Klaus Gesing

Storia della musica

Marica Bottaro
Giulio Aldo D'Angelo
Cristina Scuderi

Storia della musica per Didattica della musica

Federico Gon

Strumenti a percussione

Ivan Mancinelli
Fabián Andres Pérez Tedesco
Dario Savron

Teoria dell'armonia e analisi

Rahel Beja
Francesco Del Nero
Angelo Raffaele Selvaggi

Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica

Rosalba Trevisan

Teoria, ritmica e percezione musicale

Ferruccio Bartoletti
Ernesto Pagliano
Enrico Perrini
Davide Pitis
Vittoriano Vinciguerra

Tromba

Massimiliano Morosini

Tromba jazz

Mirco Rubegni

Trombone

Francesco Chisari

Viola

Andrea Amendola

Violino

Massimo Belli
Constantin Beschieru
Orietta Malusà
Diana Mustea
Sinead Nava

Violoncello

Federico Magris

Accesso ai concerti

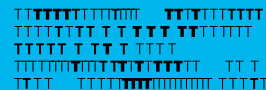
La serie di manifestazioni di cui al presente programma rientra nell'attività didattica del Conservatorio e costituisce parte integrante del Progetto d'Istituto.

Alle manifestazioni possono accedere, con ingresso libero, docenti e allievi del Conservatorio, e contestualmente anche il pubblico esterno previa **prenotazione obbligatoria dello spettacolo (fino ad esaurimento posti) via telefono al**

T. +39 040 6724911

Le registrazioni dei concerti sono effettuate per uso didattico e di documentazione dagli studenti della Scuola di Musica e Nuove Tecnologie del Conservatorio.

120



Conservatorio
di musica
Giuseppe
Tartini
Trieste

Conservatorio di musica "Giuseppe Tartini"

Via Carlo Ghega, 12 - 34132 Trieste

T. +39 040 6724911 - F. +39 040 6724969

www.conts.it

